



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

CIRCOLARE DEL 02 MAGGIO 2023

Rottamazione quater: proroga al 30 giugno e nuovi chiarimenti

Il Ministero dell'Economia a pochi giorni dalla scadenza del 2 maggio 2023, per la Rottamazione quater, ha comunicato sul proprio sito la proroga di due mesi. La **nuova scadenza è fissata dunque al 30 giugno 2023**.

Nel frattempo, l'Agenzia ha pubblicato un aggiornamento delle faq con nuove risposte a dubbi frequenti. Uno dei chiarimenti risponde al dubbio su **cosa accade ai debiti entro 1000 euro che rientrano nel prospetto debiti di un contribuente che voglia aderire** alla definizione agevolata delle cartelle. In particolare, si specifica che:

- **se nella propria posizione debitoria vi sono cartelle che potrebbero essere interessate dallo stralcio dei debiti di importo entro i 1.000 euro, il cui annullamento è previsto entro il 30 aprile, è comunque possibile presentare la domanda di adesione alla Definizione agevolata ("Rottamazione quater") anche per questi carichi, e non c'è il rischio di pagare somme maggiori rispetto a quelle dovute,**
- **gli importi da saldare a titolo di "Rottamazione-quater", riportati nella "Comunicazione" che Agenzia delle entrate-Riscossione invierà entro il 30 giugno 2023, terranno già conto dell'annullamento determinato dallo "Stralcio" dei debiti residui.**

Rateizzazione bollette energia e gas delle imprese: come fare per richiederla

Il decreto del Ministero per le imprese del 3 marzo 2023 pubblicato in GU n. 85 dell'11.04.2023 ha definito le modalità **di accesso alla rateizzazione delle bollette per le imprese** (ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Decreto Aiuti quater n. 176/2022).

I fornitori di energia elettrica e gas naturale, per i consumi effettuati dal 1° ottobre 2022 al 31 marzo 2023 e fatturati entro il 30 settembre 2023 sono tenuti a:

- **rateizzare**, qualora richiesto dalle imprese, **l'importo eccedente della bolletta** (ammontare pari alla differenza, se **positiva**, tra il corrispettivo per la componente energetica risultante dalla bolletta riferita a consumi per usi diversi dagli usi termoelettrici, effettuati dal 1° ottobre 2022 al 31 marzo 2023 e fatturati entro il 30 settembre 2023 e l'importo medio contabilizzato del periodo di riferimento a parità di consumo);
- **riportare in evidenza nelle bollette la facoltà delle imprese di chiedere la rateizzazione in relazione all'importo eccedente della bolletta, nonché i tempi e le modalità con cui la rateizzazione può essere richiesta.**

L'impresa, entro 15 giorni dall'emissione della bolletta, deve presentare istanza all'attuale fornitore per il tramite di posta elettronica certificata ovvero con altre modalità con caratteristica di tracciabilità.

L'istanza deve essere corredata dai **seguenti documenti**:

- **una dichiarazione di disponibilità di un'impresa di assicurazione a stipulare una copertura assicurativa sul credito rateizzato** accompagnata dalla garanzia SACE di cui al comma 4 dell'art. 3 del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176;



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

- una **dichiarazione di impegno al pagamento dei corrispettivi della bolletta che non costituiscono oggetto di rateizzazione** entro 5 giorni all'accoglimento dell'istanza.

Codice fiscale per stranieri: che cos'è e come richiederlo

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato in data 24 aprile 2023 la nuova guida per ottenere il codice fiscale per stranieri.

I cittadini comunitari che intendono soggiornare in Italia possono chiedere il codice fiscale presentando il modello AA4/8 a un ufficio territoriale dell'Agenzia delle entrate. La richiesta deve essere motivata e accompagnata da un documento in corso di validità (passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio). **Il codice fiscale può essere richiesto, inoltre, alla rappresentanza consolare italiana presente nel paese di provenienza del cittadino.**

Attenzione al fatto che i cittadini comunitari possono usufruire del Servizio Sanitario Nazionale anche con la tessera sanitaria rilasciata dal loro Paese di residenza (**TEAM - tessera europea di assicurazione malattia**).

Svizzera presto fuori dalla black list

Con un comunicato stampa del 20 aprile il MEF Ministero delle Finanze informa della firma di una **intesa con la Svizzera al fine della sua prossima uscita dalla black list.**

Ricordiamo che l'inserimento nella lista black list comporta, a fini fiscali, la presunzione di **trasferimento fittizio di residenza, con inversione dell'onere della prova.** Inoltre, l'inserimento nella *black list* **raddoppia anche i termini di accertamento per i depositi e gli investimenti effettuati fuori dall'Italia, che passa da 5 a dieci anni.**

Nel comunicato il Ministero informa in particolare del fatto che **il ministro dell'economia e delle finanze Giorgetti, e il consigliere del dipartimento delle finanze della Confederazione Svizzera Karin Keller-Sutter, hanno sottoscritto un'intesa preliminare che prevede:**

- l'**uscita della Svizzera dalla cosiddetta black list delle persone fisiche introdotta nel 1999,**
- e l'**introduzione di una norma transitoria in materia di telelavoro per i frontalieri con efficacia fino al 30 giugno 2023,**

in attesa del **raggiungimento di un accordo in merito a una disciplina stabile e duratura sulla materia.**

Diritto camerale 2023: il MIMIT prevede aumento

Con un comunicato pubblicato sul proprio sito, il **Ministero per le imprese e il Made in Italy** specifica che è entrato in vigore il **D.M. 23 febbraio 2023** con il quale:

- **si autorizza, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993, l'incremento delle misure del diritto annuale così come adottato nelle delibere dei relativi enti camerali,**



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

- **per gli anni 2023, 2024 e 2025 e per le Camere di commercio indicate nell'allegato "A".**

Inoltre, viene previsto che l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento, sia finalizzato per il finanziamento dei progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli camerali elencate nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del decreto.

ISA 2023: regime premiale confermato

Con Provvedimento n 140005 del 27 aprile le Entrate illustrano il regime premiale ISA per il periodo d'imposta 2022, senza particolari modifiche rispetto alle regole dell'anno precedente.

In particolare vengono confermati:

- **i punteggi di affidabilità per avere i benefici;**
- **il meccanismo per ottenere i benefici.**

Sinteticamente, si conferma la possibilità per i contribuenti ai quali si applicano gli indici sintetici di affidabilità di ottenere le agevolazioni fiscali previste dall'articolo 9-*bis*, comma 11, lettere da a) a f) del DI n. 50/2017.

L'esonero dall'apposizione del visto di conformità sulla dichiarazione annuale è riconosciuto ai contribuenti che, per il periodo d'imposta 2022, presentano un livello di affidabilità almeno pari a 8, per la compensazione dei crediti di importo non superiore a 50mila euro relativi all'Iva, maturati nel 2023 e a 20mila euro relativi alle imposte dirette e Irap, maturati nel 2022.